

GUIDA PER LA CREAZIONE
DI UNA NUOVA IMPRESA

开办新企业指南

2010



Camera di Commercio
Firenze



PREFETTURA DI FIRENZE

GUIDA PER LA CREAZIONE DI UNA NUOVA IMPRESA

© Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Firenze, Consiglio Territoriale per l'Immigrazione-Prefettura di Firenze
Coordinamento: Rosanna Pilotti, Prefettura di Firenze

Hanno curato la realizzazione della guida:

Paola Ballerini, Sonia Menaldi, Giulietta Stefani

Hanno collaborato:

Sandra Ermini, Sportello Unico per l'Immigrazione, Prefettura di Firenze

Pina Bonanni, Ufficio Immigrati del Comune di Firenze

Anna Maria Vitale, per l'Ufficio Nuove Imprese e Incubatori di Impresa della Camera di Commercio di Firenze e di Promofirenze

Maria Clausi e Rosetta Fiorella Alongi, INPS Regionale Toscana

Antonio Franzese e Maria Stella Falsini, INAIL Firenze

Viola Tesi, Vivaio di Imprese, Firenze

Massimo Berni, per l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze

Notaio Filippo Russo, per il Consiglio Notarile del Distretto di Firenze, Pistoia e Prato

Traduzioni: Cooperativa CAT - Firenze

Aziza Toubi (arabo), Adelina Lacaj (albanese), Chao Zhang (cinese)

Progetto grafico: Pasquale Ielo

Pubblicazione nella rete Internet: Chiara Fioravanti

www.immigrazione.regione.toscana.it

www.fi.camcom.it

Stampa: Litografia IP - Luglio 2010

SOMMARIO

Presentazione	4
Fare impresa	5
Le forme di impresa	5
Il Business Plan	5
Come avviare un'attività d'impresa	7
I costi	8
1) <i>Spese costituzione società</i>	8
2) <i>Iscrizione alla Camera di Commercio</i>	8
3) <i>Spese di contabilità, bilancio, dichiarazione dei redditi</i>	9
4) <i>Costi previdenziali: INPS</i>	9
5) <i>Costi assistenziali: INAIL</i>	10
I voucher dell'INPS	11
L'imprenditoria femminile	12
Norme di carattere generale	13
L'impresa e suoi segni distintivi	13
Cos'è il marchio d'impresa ("Difendi la tua idea")	13
Osservatorio anticontraffazione	14
La prevenzione, l'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro	14
La sicurezza e l'igiene dei prodotti	16
Il rispetto dell'ambiente	16
Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)	16
L'Osservatorio sul credito	17
Appendice	18

PRESENTAZIONE

La Toscana è la Regione che registra, secondo una recentissima rilevazione effettuata da InfoCamere per Unioncamere, la maggiore presenza di imprese individuali di immigrati.

Il cittadino straniero, titolare di impresa, trova nella regione un tessuto favorevole all'avvio di attività manifatturiere, artigianali e commerciali.

Fare impresa è un efficace mezzo di integrazione e di promozione sociale che stimola le capacità dei cittadini stranieri giunti per lavorare e migliorare le proprie condizioni, nel rispetto delle regole.

Le istituzioni favoriscono la convivenza sul territorio di italiani e stranieri e promuovono la conoscenza dei diritti e dei doveri espressi nella Costituzione italiana, con particolare attenzione alla valorizzazione del lavoro e alle tutele connesse.

Per assicurare il sostegno delle istituzioni agli imprenditori e alle imprenditrici immigrate, con il coordinamento della Prefettura, è stata realizzata, in collaborazione con la Camera di Commercio, il Comune di Firenze, l'INAIL, l'INPS, il Consiglio Notarile, l'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti contabili di Firenze, una Guida per la creazione di una nuova impresa.

La Guida nasce per facilitare i cittadini stranieri che intendono muovere i primi passi per iniziare un'attività imprenditoriale, fornendo le informazioni essenziali e gli indirizzi utili degli Sportelli pubblici specializzati ai quali rivolgersi.

Si tratta di uno strumento snello e di facile consultazione per introdurre il cittadino straniero nel mondo della piccola impresa o dell'impresa individuale, segnalando che la gestione d'impresa comporta anche costi fissi, indipendenti dal reddito effettivo, che sono maggiori di quelli per un'attività di lavoro autonomo.

Per questo motivo è stata dedicata particolare attenzione alla formazione del business plan e alla esemplificazione dei costi, con apposite tabelle dettagliate.

La Guida offre dunque puntuali indicazioni per valutare attentamente opportunità e rischi, vantaggi e svantaggi della scelta imprenditoriale per l'attività che si intende svolgere.

La Guida presenta anche una sintesi degli adempimenti in materia di protezione del marchio, prevenzione antincendio, sicurezza nei luoghi di lavoro, igiene e sicurezza dei prodotti, con particolare attenzione a quelli alimentari, e rispetto dell'ambiente.

La conoscenza e l'applicazione delle norme che consentono di operare legalmente nel mercato del lavoro favoriscono lo sviluppo economico e il benessere delle imprese e delle famiglie.

La traduzione in arabo, albanese e cinese rappresenta un ulteriore elemento di attenzione alle comunità presenti nel territorio provinciale, per una migliore informazione sulle regole da rispettare.

La pubblicazione on line sul sito www.immigrazione.regione.toscana.it consentirà l'aggiornamento in modo tempestivo e, nel corso dell'anno, l'approfondimento sulla normativa per la tutela dei prodotti e la sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro, con specifica attenzione ai settori del manifatturiero e della ristorazione.

Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito alla preparazione della Guida e la Camera di Commercio che, con il suo finanziamento, ha reso possibile la realizzazione.

Andrea De Martino
Prefetto della Provincia di Firenze

FARE IMPRESA

Sono imprenditore e imprenditrice quanti esercitano "professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi" (art. 2082 del Codice Civile). Si può quindi parlare di **impresa** quando si tratta di **un'attività stabile e continuativa** dotata di un'organizzazione che coordina risorse finanziarie, tecniche, logistiche e persone che lavorano nell'impresa.

Come vedremo, la gestione d'impresa comporta anche **costi fissi**, indipendenti dal reddito effettivo, che sono maggiori di quelli per un'attività di lavoro autonomo (per esempio come libero professionista o come prestatore d'opera).

È perciò consigliabile **valutare attentamente opportunità e rischi**, vantaggi e svantaggi della scelta imprenditoriale per l'attività che si intende svolgere.

Il Codice Civile italiano evidenzia diverse **categorie di imprenditori**:

- l'imprenditore agricolo, il piccolo imprenditore, l'imprenditore artigiano e l'imprenditore commerciale.
- imprenditore agricolo è chi esercita un'attività di coltivazione di un fondo, un'attività boschiva, l'allevamento di animali o altre attività connesse. L'attività può essere svolta come coltivatore diretto (se l'imprenditore opera in prevalenza con il lavoro proprio e dei familiari) oppure come imprenditore agricolo professionale.
- piccolo imprenditore, l'imprenditore individuale che esercita l'attività prevalentemente con il lavoro proprio o dei componenti della famiglia (in generale i piccoli imprenditori sono gli artigiani, i coltivatori diretti, i piccoli commercianti).
- imprenditore artigiano è chi esercita professionalmente e personalmente (ma anche in società o con l'aiuto di personale dipendente) un'attività di produzione di beni o prestazione di servizi. L'artigiano deve svolgere prevalentemente in prima persona il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo.
- imprenditore commerciale è chi esercita un'attività di produzione o di scambio di beni o servizi. L'impresa può essere in forma individuale o collettiva (società).

LE FORME DI IMPRESA

- **impresa individuale**: una persona fisica intraprende un'attività, di cui si assume personalmente i rischi e risponde personalmente, anche con il proprio patrimonio.
- **società di persone**: due o più persone (i soci) decidono di svolgere un'attività economica comune, vi conferiscono beni o servizi, ne dividono gli utili e ne rispondono con il patrimonio societario ma di regola anche con il patrimonio individuale. Possono essere di tre tipi: società semplice (solamente per attività non commerciale), società in nome collettivo (snc), società in accomandita semplice (sas).
- **società di capitali**: assume una sua personalità giuridica autonoma dai soci, il che significa che è la società, e quindi il solo patrimonio societario, il soggetto titolare di diritti e obblighi. I soci pertanto rispondono alle obbligazioni societarie con i soli beni o capitali conferiti nella società. Possono essere di tre tipi: società a responsabilità limitata (srl), società per azioni (spa), consorzi o società consortili.

NB: per costituire ufficialmente una società, di persone o di capitali, è necessario sottoscrivere un atto costitutivo davanti a un notaio (vedi "I costi").

IL BUSINESS PLAN

Per tradurre una buona idea in progetto imprenditoriale serve un buon piano d'impresa. Il Business Plan, o piano d'impresa, è un **documento che descrive l'idea imprenditoriale**. È uno strumento che consente di valutare prima di iniziare l'attività se il progetto ha buone probabilità di successo e se l'imprenditore è in grado di realizzarlo. Sintetizzando, il piano d'impresa:

- permette di verificare la reale fattibilità dell'iniziativa imprenditoriale dal punto di vista commerciale, economico e finanziario (per comprendere le potenzialità, i possibili costi e i potenziali ricavi);
- rappresenta un'utile guida operativa per i primi periodi di gestione dell'attività;
- rappresenta un biglietto da visita indispensabile per presentare l'impresa ai potenziali finanziatori (banche, potenziali soci...)

Un buon business plan deve essere: **sintetico**, ma esauriente; **comprensibile** anche ai non esperti del settore di interesse dell'idea imprenditoriale; **credibile**, cioè basato su previsioni ragionevoli e facilmente

verificabili; realista, ossia consapevole delle difficoltà che attendono l'impresa; **completo** in merito alle informazioni sui ritorni finanziari attesi e sul rientro degli investimenti.

Mettere per iscritto il proprio progetto dà all'imprenditore l'opportunità di valutare con maggiore obiettività e senso critico la sua idea imprenditoriale!

Il business plan è generalmente costituito da tre parti:

- una parte introduttiva che descrive l'idea imprenditoriale, l'origine dell'idea e i soci promotori dell'iniziativa;
- una parte tecnico-operativa che analizza la fattibilità dell'idea imprenditoriale sul mercato e l'organizzazione dell'attività;
- una parte quantitativa-monetaria che sviluppa le previsioni economico-finanziarie dell'impresa.

Per la parte descrittiva, tecnico-operativa, in pratica occorre analizzare i seguenti elementi:

- le caratteristiche tecniche che avrà il prodotto e/o servizio;
- il tipo di mercato che si intende servire;
- la concorrenza
- le tecnologie e le attrezzature necessarie;
- la localizzazione;
- l'immagine che si vuole dare all'impresa e le politiche promozionali che si intendono attivare;
- le politiche di prezzo;
- il capitale necessario per avviare e gestire l'impresa;
- i soci e/o le risorse umane da coinvolgere;
- la forma giuridica più adeguata;
- gli adempimenti burocratici da espletare;

Per la parte quantitativa-monetaria occorre sviluppare un'analisi preventiva dei costi e dei ricavi, individuare le voci di entrata e di uscita di cassa, l'ammontare degli investimenti necessari e gli eventuali finanziamenti da chiedere. In pratica occorre realizzare:

- il piano degli investimenti (macchinari, attrezzature, arredi ...)
- la previsione dei ricavi (il volume d'affari che si intende realizzare per tutti gli anni in cui si effettua la previsione)
- la previsione dei costi fissi (non variano al variare della quantità prodotta: affitto, dipendenti, commercialista...) e variabili (strettamente legati al ciclo produttivo e/o servizio erogato: materie prime, trasporto ...)
- il calcolo del punto di pareggio (punto che individua il volume produttivo in corrispondenza del quale i costi totali sono uguali ai ricavi totali, creando una situazione in cui l'impresa non realizza né perdite, né utili)
- il calcolo del margine di contribuzione (l'elemento fondamentale per misurare la redditività di ogni prodotto o servizio)
- prospetto delle esigenze finanziarie e delle fonti di copertura (previsione del fabbisogno finanziario per la realizzabilità del business e delle modalità di finanziamento (capitale proprio, capitale di rischio).
- bilancio previsionale (documento di "sintesi" che riporta il risultato economico conseguito dall'impresa in termini di utile o perdita - Conto Economico - e la fotografia del patrimonio che l'impresa prevede di avere alla fine del periodo di riferimento - Stato Patrimoniale)
- prospetto previsionale dei flussi di cassa (riporta le entrate e le uscite monetarie che si prevede deriveranno dalla gestione del progetto d'impresa).

Alla luce dei dati raccolti si riesce a stabilire se l'idea è fattibile, se è remunerativa e se necessita di correzioni ed aggiustamenti.

Il progetto d'impresa non è definitivo né immutabile, al contrario, costituisce una sorta di "work in progress", caratterizzato dalla necessità di costante verifica, revisione ed adattamento delle ipotesi iniziali.

La Camera di Commercio offre gratuitamente un servizio di primo orientamento per aiutare il neo imprenditore a predisporre il proprio business plan (vedi "Appendice").

COME AVVIARE UN'ATTIVITÀ D'IMPRESA

Procedura online

Dal 1 ottobre 2009 è possibile avvalersi di una procedura semplificata online (www.registroimprese.it) chiamata Comunicazione Unica, valida per tutte le tipologie d'impresa e con la quale si assolvono anche, contemporaneamente, i necessari adempimenti fiscali, previdenziali e assistenziali. Dal 1 aprile 2010 la "ComUnica" sarà obbligatoria e sostituirà ad ogni effetto di legge la modulistica cartacea.

Info: <http://www.registroimprese.it/dama/comc/comc/IT/cu/GuidaComUnica.pdf>

Procedura cartacea (possibile fino al 31 marzo 2010)

È necessario chiedere:

- l'attribuzione del numero di partita IVA al competente Ufficio dell'Agenzia
- delle Entrate, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività
- l'iscrizione dell'impresa al Registro imprese della Camera di Commercio, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività
- l'iscrizione all'INPS per il contributo previdenziale
- l'iscrizione all'INAIL per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro

Questi obblighi variano a seconda della tipologia di impresa (artigiana, commerciale, agricola) e dell'attività intrapresa (alcune attività richiedono infatti specifici requisiti professionali, ulteriori autorizzazioni, Dichiarazione Inizio Attività (DIA))

Per l'impresa artigiana, inoltre:

ci sono alcune attività che si possono svolgere liberamente, senza particolari requisiti professionali (per esempio: attività di edilizia, pelletterie, pulizie e disinfezione, sartoria) mentre per altre attività (per esempio: estetista, parrucchiere, sanificazione, disinfestazione, derattizzazione, impiantisti, autoriparatori, assistenti sanitari, tassista) possono essere necessarie qualifiche professionali specifiche, requisiti morali, requisiti igienico-sanitari e strutturali.

Info: per un elenco completo delle professioni regolamentate e del procedimento per ottenere il riconoscimento della qualifica professionale ottenuta all'estero, vedi Guida all'imprenditoria straniera:

<http://www.immigrazione.regione.toscana.it/lenya/paesi/live/contenuti/contenutispeciali.html>

Per l'impresa commerciale, inoltre, è necessario:

- per un'attività di commercio al dettaglio in sede fissa: presentare la denuncia di inizio attività (DIA) allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune competente ed essere in possesso dei requisiti morali
- per un'attività di commercio su aree pubbliche e mercati, e di commercio in forma itinerante: presentare la denuncia di inizio attività (DIA) e richiedere la concessione di posteggio all'Ufficio Commercio su Area Pubblica del Comune competente.
- per un'attività di commercio alimentare e somministrazione alimenti e bevande: possedere il requisito professionale (ex REC); se non lo si possiede già, occorre seguire un corso di formazione professionale e superare l'esame relativo, oppure dimostrare due anni di attività qualificata nel settore negli ultimi 5 anni oppure essere in possesso di un titolo di studio attinente. È necessario inoltre presentare la denuncia di inizio attività (DIA) allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune competente.
- per un'attività di commercio all'ingrosso: allegare una dichiarazione dei requisiti morali da parte del titolare o dei soci contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione o di inizio attività al Registro delle Imprese; nel caso di commercio all'ingrosso di prodotti alimentari dovranno essere dimostrati anche i requisiti professionali.

I COSTI

Per avviare e gestire un'attività imprenditoriale bisogna considerare l'esistenza di almeno 5 tipi di costi (per la costituzione della società, per l'iscrizione dell'impresa, per la tenuta della contabilità, per il contributo previdenziale e per il contributo assicurativo), sui quali forniamo le indicazioni essenziali.

1) Spese costituzione società (notaio)

In caso si voglia costituire una **società**, di persone o di capitali, è **necessario** sottoscrivere un atto costitutivo davanti a un notaio. Se, invece, si vuole aprire un'attività come **impresa individuale NON è necessario** ricorrere a un notaio.

Indichiamo qui alcune tariffe indicative in base all'ammontare del capitale della società, in caso di un atto "ordinario", cioè che non sia particolarmente complesso e che, per esempio, non richieda l'aiuto di un interprete, perché in questo caso la tariffa aumenta.

Costi notarili per la costituzione di una società di persone (con scrittura privata autenticata)*	
con capitale fino a € 930	€ 429
con capitale fino a € 4.650	€ 631
con capitale fino a € 10.000	€ 775
con capitale fino a € 20.000	€ 946
con capitale fino a € 50.000	€ 1.219

**questa è la forma più comune; in caso sia necessario un atto pubblico la tariffa aumenta di € 100-150.*

Costi notarili per la costituzione di una società di capitali	
con capitale fino a € 13.950	€ 1.124
con capitale fino a euro 23.250	€ 1.259
con capitale fino a € 37.200	€ 1.397
con capitale fino a € 55.800	€ 1.532
con capitale fino a € 186.000	€ 2.048
con capitale fino a € 200.000	€ 2.150

Per orientarsi nella scelta della forma societaria e per preparare lo statuto della società da costituire, prima di recarsi dal notaio, può essere opportuno chiedere la consulenza di un commercialista. In questo caso la prestazione del commercialista varia, indicativamente, da circa 500 € per una società di persone a circa 1.000 € per una società di capitali.

2) Iscrizione alla Camera di Commercio

Le nuove imprese, individuali o società, devono iscriversi al Registro Imprese (diviso in Sezione Ordinaria e Sezione Speciale) della Camera di Commercio del territorio competente.

I costi da sostenere sono costituiti da diritti di segreteria (da pagare per l'iscrizione) e dal diritto annuale (da pagare ogni anno). Indichiamo qui l'importo delle tariffe richieste dalla CCIAA per l'anno 2009.

Iscrizione alla sezione speciale Registro Imprese (CCIAA Firenze)		
Diritti di segreteria		Diritto annuale
Modalità telematica o supporto informatico digitale	Modalità cartacea allo sportello	€ 106 (piccolo imprenditore) € 106 (società semplici agricole) € 173 (società semplici non agricole) € 204 (società tra avvocati)
€ 18	€ 23	

Iscrizione alla sezione ordinaria Registro Imprese (CCIAA Firenze)		
Diritti di segreteria		Diritto annuale
Modalità telematica	Su supporto informatico digitale	€ 240 (imprese individuali commerciali, consorzi, cooperative, snc, sas, società di capitali)
€ 90	€ 120	

3) Spese contabilità, bilancio, dichiarazioni dei redditi

Spesso il commercialista cura un insieme di adempimenti per conto dell'impresa, individuale o societaria, che comprendono: la tenuta della contabilità, del bilancio e le dichiarazioni tributarie.

Il sistema tariffario è molto complesso, ma di solito il commercialista concorda un compenso complessivo, che varia a seconda del fatturato dell'impresa e di cui diamo indicazioni orientative.

Costo annuo commercialista per una società di persone	
con fatturato fino a € 516.000 (contabilità semplificata)	€ 3.000
con fatturato fino a € 5.000.000 (contabilità ordinaria)	€ 4.000

Costo annuo commercialista per una società di capitali (contabilità ordinaria obbligatoria)	
con fatturato fino a € 10.000.000	€ 5.000-6.000
con fatturato superiore a € 10.000.000	oltre € 6.000

4) Costi previdenziali (INPS)

Sono rappresentati dal pagamento dei contributi da pagare a seguito dell'iscrizione alle gestioni speciali INPS Artigiani, Commerciali e Agricoli, e alla Gestione separata per i lavoratori autonomi (o parasubordinati).

Importo fisso: quattro rate di importo fisso predeterminato calcolato su un minimale di reddito, anche nell'ipotesi in cui il reddito effettivo risulti inferiore o negativo. Nel 2009 questo minimale è di € 14.240,00. I versamenti per le quote contributive sui minimali di reddito devono essere effettuati alle seguenti scadenze: 16 maggio, 16 agosto, 16 novembre, 16 febbraio dell'anno successivo.

Quota eccedente il minimale: per la quota di reddito che, eventualmente, eccede il minimale devono essere versati due acconti da calcolare sulla base del reddito d'impresa prodotto l'anno precedente e secondo aliquote e fasce di reddito differenziate.

La misura del contributo 2009 per i commercianti		
Reddito di impresa	Percentuale per titolari e familiari con età pari o superiore a 21 anni	Percentuale per familiari di età inferiore a 21 anni
da € 14.240,01 fino a € 42.069,00	20,09%	17,09%
oltre € 42.069,01 fino a € 70.115,00 (*)	21,09%	18,09%
(*) Il massimale contributivo annuo diventa di € 91.507,00 per i commercianti privi di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995 e per coloro che abbiano optato per il sistema di calcolo contributivo della pensione.		

La misura del contributo 2009 per gli artigiani		
Reddito di impresa	Percentuale per titolari e familiari con età pari o superiore a 21 anni	Percentuale per familiari di età inferiore a 21 anni
da € 14.240,01 fino a € 42.069,00	20,00%	17,00%
oltre € 42.069,01 fino a € 70.115,00(*)	21,00%	18,00%
(*) Il massimale contributivo annuo diventa di € 91.507,00 per gli artigiani privi di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995 e per quelli che hanno optato per il sistema di calcolo contributivo della pensione		

La misura del contributo 2009 per gli agricoltori		
Zona tariffaria	Assicurazione per titolari e familiari con età pari o superiore a 21 anni	Assicurazione titolari e familiari di età inferiore a 21 anni
Normale	18,30%	15,80%
Svantaggiata/montana	15,30%	10,80%

All'INPS gli agricoltori devono pagare anche il contributo INAIL, per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Per l'anno 2009 l'importo annuale è di:

- € 768,50 (per le zone normali)
- € 532,18 (per i territori montani e le zone svantaggiate).

La misura del contributo 2009 per i lavoratori autonomi	
Percentuale per iscritti solamente alla Gestione separata e non pensionati	Percentuale per iscritti ad altre forme di previdenza e titolari di pensione
25,72%	17,00%

I lavoratori parasubordinati sono quei lavoratori autonomi iscritti alla Gestione separata che hanno redditi derivanti da: collaborazione coordinata e continuativa o a progetto; attività professionale; lavoro autonomo occasionale (se il reddito annuo è superiore a 5.000 euro); vendita a domicilio (se il reddito annuo è superiore a 5.000 euro); associazione in partecipazione; titolari di borsa di studio per dottorato di ricerca; titolari di assegno di ricerca; medici in formazione specialistica.

NB. Il contributo è dovuto entro un massimale di reddito che cambia di anno in anno in base alle variazioni del costo della vita. Per il 2009 il massimale è di € 91.507,00 annui.

5) Costi assistenziali (INAIL)

L'**assicurazione** contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali è **obbligatoria nell'artigianato**, per gli artigiani titolari e per i loro familiari e soci che partecipano abitualmente all'attività manuale, **e negli altri settori per i lavoratori dipendenti, apprendisti, parasubordinati, soci**, che svolgono attività ritenute pericolose (il pagamento del contributo assistenziale è a carico del loro datore di lavoro).

Il costo dell'assicurazione da pagare annualmente all'INAIL si chiama "**premio**" ed è diversificato a seconda del settore di appartenenza dell'impresa o azienda (INDUSTRIA / ARTIGIANATO / TERZIARIO / ALTRE ATTIVITA'), cui corrispondono specifiche TARIFFE DI PREMIO. Il premio si paga ogni anno nel mese di febbraio in autoliquidazione (cioè il calcolo è effettuato dal datore di lavoro).

Le tariffe di **premio cosiddetto ordinario** a carico del datore di lavoro **per i lavoratori dipendenti** occupati nei settori dell'industria, del terziario e altre attività, sono determinate applicando alle retribuzioni convenzionali (o effettive, a partire dal secondo anno di attività) i tassi di premio previsti per le attività specifiche.

L'ammontare del contributo obbligatorio è quindi variabile a seconda delle retribuzioni e del tasso di premio previsto per le singole attività. Ad esempio, nel commercio: per un commesso di un negozio il datore di lavoro dovrà pagare all'INAIL un premio di 78€, mentre per un addetto al muletto (carrello elevatore) impiegato in un'attività di vendita all'ingrosso il premio ammonta a 1.084,2 €.

Per gli **artigiani** invece ci sono invece **premi speciali unitari**, corrispondenti alla classe di rischio della attività svolta. Le **classi di rischio** sono 9, dalla meno pericolosa (classe 1) alla più pericolosa (classe 9). Ciascuna classe comprende varie attività, di cui citiamo qui solamente alcuni esempi.

Il premio è procapite (cioè l'ammontare va moltiplicato per il numero di persone che devono essere assicurate) ed è un costo annuale fisso, cioè deve essere pagato dal titolare artigiano **indipendentemente dal reddito**:

Premio INAIL 2009 per gli artigiani			
Classe di rischio	Esempi attività	Premio procapite per titolare, familiari coadiuvanti e soci	Aliquota dipendenti
1	Barbieri, parrucchieri; lavorazione pietre preziose; produzione artistica vetro	73,90 €	0,40%
2	Vendita dettaglio alimentari, produzione e confezione abbigliamento, lavorazione pelli, lavanderie, tintorie, tipografia, calzature, tappezzeria, oreficeria e gioielleria, ceramiche	154,20 €	0,70%
3	Sterilizzazione e disinfestazione, pulitura pavimenti, elettrodomestici, apparecchi termici, trasporti persone, panifici	303,10 €	1,20%
4	Vendita carni, nettezza urbana, pitture e vernici, acquedotti, fognature, impiantistica, riparazione veicoli.	474,00 €	1,90%
5	Animali, mulini, movimenti terra, linee elettriche, saldatura, trasporto merci	664,70 €	2,70%
6	Laminati, bonifica, costruzione e cantieristica, apparecchi sollevamento e trasporto	853,90 €	3,40%
7	Infissi e affini, falegnameria e restauro, cave e miniere	1.049,10 €	4,20%
8	Fuochi artificiali, palificazioni e trivellazioni, conglomerati cementiti, trasporti con autotreni, esercizio con autogrù e simili	1.153, 40 €	4,60%
9	Abbattimento e taglio legno, montaggio ponteggi, edilizia industrializzata, preparazione e lavorazione terreno	1.584,50 €	6,30%

I VOUCHER DELL'INPS

I titolari di aziende e imprese possono avvalersi di prestazioni di lavoratori pagate attraverso i buoni lavoro (*voucher*), da richiedere all'INPS.

I lavoratori non appartenenti all'Unione Europea possono infatti svolgere attività di **lavoro occasionale di tipo accessorio** (se in possesso di un permesso di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa, compreso quello per studio, o - nei periodi di disoccupazione - se in possesso di un permesso di soggiorno per "attesa occupazione") in ambito agricolo, nel settore del commercio, turismo e servizi e nel settore domestico.

Ai lavoratori sono garantite la copertura previdenziale presso l'INPS e quella assicurativa presso l'INAIL. Il compenso di queste prestazioni è esente da ogni imposizione fiscale e non incide sullo stato di disoccupato o inoccupato. È, inoltre, totalmente cumulabile con i trattamenti pensionistici.

Le prestazioni di lavoro occasionale non possono superare compensi superiori a 5.000 euro da parte di ciascun singolo committente, e per il committente (nel caso di impresa familiare), le prestazioni di lavoro accessorio non possono superare un importo complessivo di 10.000 euro, per anno fiscale. Il committente non deve stipulare alcun tipo di contratto.

L'IMPRENDITORIA FEMMINILE

Dal 1992 (L.215) e poi con il **Codice delle Pari Opportunità** (D.Lgs. 198/2006), sono stati introdotti in Italia provvedimenti e strumenti ad hoc per favorire la creazione e lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, per promuovere la formazione imprenditoriale e agevolare l'accesso al credito.

La definizione di **impresa femminile** comprende:

1. le società cooperative e le società di persone (s.n.c. oppure s.a.s.) dove almeno il 60% dei soci siano donne
2. le società di capitali (s.r.l. o s.p.a.) dove almeno i 2/3 del capitale sia sottoscritto da donne e dove l'organo amministrativo sia composto per almeno 2/3 da donne
3. le imprese individuali in cui il titolare sia una donna

Nuove iniziative saranno promosse in seguito all'approvazione della legge della Regione Toscana "Cittadinanza di genere" (L.R.16/2009, art. 17), in particolare azioni per:

- a) promuovere la qualificazione professionale delle lavoratrici e delle imprenditrici al fine di favorire la più ampia scelta professionale delle donne e quindi l'avvio e la gestione competente della propria attività;
- b) promuovere e sostenere l'imprenditoria femminile, anche in forma cooperativa, particolarmente nei comparti più innovativi dei diversi settori produttivi;
- c) agevolare l'accesso al credito per le imprese a conduzione o a prevalente partecipazione femminile.

Per informazioni sulle iniziative di promozione e i programmi di finanziamento, a scadenza periodica, relativi alla Regione Toscana, forniamo, in "Appendice", alcuni recapiti di riferimento dove trovare assistenza.

NORME DI CARATTERE GENERALE

Le leggi italiane in materia di impresa tutelano l'imprenditore, i consumatori e l'ambiente.

Si tratta di un complesso di norme molto rigorose ed è opportuno rivolgersi ai soggetti pubblici e privati che forniscono informazioni e consulenza, al fine di conoscere e rispettare le regole e non incorrere in sanzioni.

Trattiamo di seguito gli aspetti principali delle norme di interesse, rinviando agli uffici della pubblica amministrazione per gli approfondimenti necessari e per la richiesta di specifiche registrazioni e autorizzazioni.

L'IMPRESA E SUOI SEGNI DISTINTIVI

In materia di proprietà intellettuale, ai cittadini stranieri è accordato lo stesso trattamento riservato ai cittadini italiani. I diritti di proprietà intellettuale sono caratterizzati dal fatto di attribuire al titolare un'esclusiva su una creazione della mente e possono essere raggruppati in tre grandi aree:

- area delle creazioni tecnologiche
- area delle creazioni commerciali
- area delle creazioni artistiche.

Nell'area delle creazioni commerciali rientra il marchio dell'impresa.

Ogni imprenditore individua un proprio marchio d'impresa.

COS'È IL MARCHIO D'IMPRESA?

Sono considerati "marchio d'impresa" tutti i segni suscettibili di essere rappresentati graficamente, in particolare le parole, compresi i nomi di persone, i disegni, le lettere, le cifre, i suoni, la forma del prodotto o della confezione di esso, le combinazioni o le tonalità cromatiche, purché siano adatti a distinguere i prodotti o i servizi di un'impresa da quelli di altre imprese.

"Difendi la tua idea"

Grazie ad una convenzione tra la Camera di Commercio, consulenti brevettali e associazioni di categoria e la collaborazione di professionisti del settore, è possibile per chiunque ne faccia richiesta, usufruire **gratuitamente** di servizi informativi in materia di marchi e brevetti, prima di registrarli o depositarli.

È infatti a disposizione il **Servizio di orientamento gratuito su marchi e brevetti** che, oltre alle informazioni gratuite di primo orientamento, permette alle imprese che lo desiderino di ottenere eventuali ulteriori consulenze a tariffe particolarmente agevolate.

Gli appuntamenti con i consulenti sono gestiti dall'Ufficio brevetti della Camera di Commercio, tramite una procedura *online* che permette di chiedere un incontro di orientamento, collegandosi alla pagina www.fi.camcom.it/pages/orientamento-brevettuale

Verificare preliminarmente se il marchio è registrabile può essere uno strumento per evitare costi futuri, derivanti da opposizioni o diffide da parte di imprese che hanno già marchi identici o simili per gli stessi prodotti. Oltre alle spese legali, dovrebbero poi essere sostenuti altri costi per la scelta di un nuovo marchio, nuovo deposito e nuove spese pubblicitarie.

È infatti vietato adottare come ditta, denominazione o ragione sociale, insegna e nome a dominio aziendale un segno uguale o simile al marchio di un'altra ditta se, a causa dell'identità o dell'affinità tra l'attività di impresa dei titolari di quei segni ed i prodotti o servizi per i quali il marchio è adottato, possa determinarsi un rischio di confusione per il pubblico che può consistere anche in un rischio di associazione fra i due segni.

OSSERVATORIO ANTICONTRAFFAZIONE

La proprietà intellettuale o industriale rappresenta un bene aziendale di enorme valore, perché attribuisce al titolare il diritto di escludere gli altri dall'opera realizzata.

La legge prevede quindi specifiche tutele per la difesa del marchio e sanzioni in sede civile, penale e amministrativa, in caso di contraffazione.

Con il termine **contraffazione** ci si riferisce all'attività di chi riproduce qualcosa in modo tale che possa essere scambiata per l'originale. Per l'esattezza, la contraffazione interessa una serie di casi riconducibili alla produzione e commercializzazione di merci che recano - illecitamente - un marchio identico ad uno regolarmente registrato, ovvero alla produzione di beni che costituiscono riproduzioni illecite di prodotti coperti di copyright, modelli o disegni (fenomeno della c.d. pirateria, ad esempio di occhiali). Il fenomeno della diffusione nel mercato a livello internazionale di marchi e modelli contraffatti ha effetti negativi rilevanti che provocano, dal punto di vista aziendale, il calo del fatturato e danni sociali connessi alla perdita dei posti di lavoro, allo sfruttamento della mano d'opera e al pericolo per la salute dei consumatori. Con l'intento di individuare e promuovere azioni aziendali (quali l'incentivazione della brevettazione, l'utilizzo di nuove tecnologie anticontraffazione, l'intensificazione dei controlli sulle fasi produttive) volte a prevenire e reprimere la contraffazione svolgendo, allo stesso tempo, un'attività di sensibilizzazione nei confronti dell'opinione pubblica, la Camera di Commercio di Firenze, ha costituito l'**Osservatorio Anticontraffazione**, un organismo composto da rappresentanti di Prefettura, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Agenzia delle Dogane, Università, Polizia Municipale, Regione Toscana, Categorie economiche e Associazioni dei consumatori.

LA PREVENZIONE, L'IGIENE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Chi inizia un'attività imprenditoriale deve prendersi cura anche dell'igiene e della sicurezza nei luoghi di lavoro, applicando, in particolare, quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione e tutela dai rischi, al fine di rendere il luogo di lavoro un posto sicuro e senza rischi per la salute dei lavoratori.

La recente normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008, successivamente integrato con il D.Lgs.106/2009), stabilisce che ogni datore di lavoro debba provvedere alla redazione di un "documento di valutazione dei rischi".

Il documento è redatto da tecnici specializzati nel settore sicurezza sui luoghi di lavoro (in via transitoria, le aziende che impiegano fino a 10 lavoratori possono invece provvedere con una autocertificazione).

Con il "documento di valutazione dei rischi" il datore di lavoro deve dimostrare di avere preso in considerazione tutti i rischi presenti sul luogo di lavoro e inerenti le attività svolte dai lavoratori.

Il documento deve quindi contenere:

- una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuale adottati;
- l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- l'indicazione del nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici e che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione ed addestramento.

Nel caso che i rischi rilevati e valutati possano provocare malattie professionali, il datore di lavoro ha l'obbligo di nominare il Medico competente e di sottoporre i lavoratori esposti a tali rischi a sorveglianza sanitaria preventiva e periodica.

Inoltre, il datore di lavoro ha l'obbligo di:

- nominare il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), gli addetti al primo soccorso (APS) e gli addetti all'antincendio (AAI).

I lavoratori, nell'ambito delle rappresentanze sindacali, devono nominare o designare un Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) che deve essere presente in tutte le fasi di verifica delle misure di sicurezza. Per alcune attività è necessario rivolgersi ai Vigili del Fuoco per ciò che attiene il sistema di prevenzioni incendi. Per quanto riguarda l'igiene e la sicurezza degli ambienti di lavoro e per la vidimazione del registro infortuni occorre rivolgersi allo Sportello Unico della Prevenzione-Area Vasta Centro Toscana, dove le prestazioni richieste sono fornite in modo integrato grazie al lavoro delle quattro Aziende Sanitarie interessate: Asl 10 Firenze, Asl 11 Empoli, Asl Prato, Asl 3 Pistoia.

LA SICUREZZA E L'IGIENE DEI PRODOTTI

La sicurezza dei prodotti e la marcatura CE

L'operatore economico è tenuto a offrire sul mercato prodotti sicuri e quindi a rispettare i requisiti di sicurezza previsti per le differenti tipologie di oggetti prodotti.

Le Camere di commercio svolgono le funzioni relative alla conformità dei prodotti, allo scopo di tutelare il consumatore.

La sicurezza generale dei prodotti immessi sul mercato è garantita dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni delle leggi italiane specifiche.

Un prodotto è considerato sicuro quando non presenta alcun rischio oppure presenta unicamente rischi ridotti compatibili con l'impiego del prodotto e accettabili nel contesto di un'elevata tutela della salute e della sicurezza delle persone.

La Comunità europea ha identificato categorie di prodotti con ricorrenti rischi d'utilizzo per cui sono stati stabiliti requisiti minimi di sicurezza tramite apposite direttive che riguardano sia categorie di prodotti di uso professionale ed industriale, sia prodotti destinati ai consumatori finali.

Per questi prodotti è obbligatoria la marcatura CE che è l'indicazione di conformità del prodotto ai requisiti essenziali di sicurezza previsti da una o più direttive comunitarie applicabili al prodotto stesso.

Tra gli oggetti che devono essere marcati CE figurano ad esempio giocattoli, i prodotti elettrici ed elettronici, occhiali da sole e da vista, apparecchi a gas o a pressione.

La marcatura CE non è un marchio di qualità, né di origine e non significa "made in Europa".

I prodotti di largo consumo che non devono riportare la marcatura CE sono, per esempio: mobili in legno, porte blindate, infissi, avvolgibili, articoli per il giardinaggio, orologi, strumenti musicali non elettrici, materassi, forbici, coltelli, stoviglie, prodotti tessili, arredi bagno, pavimenti, rivestimenti, calzature, valigeria.

L'igiene e la sicurezza dei prodotti alimentari

I produttori di generi alimentari devono garantire l'igiene dei prodotti alimentari in tutte le fasi del processo di produzione, dalla produzione primaria (produzione, allevamento o coltivazione dei prodotti primari, ivi compresi il raccolto, la caccia, la pesca, la mungitura e tutte le fasi della produzione animale che precedono la macellazione) fino alla vendita o alla messa a disposizione di prodotti alimentari al consumatore finale.

I produttori devono attenersi alle norme generali sull'igiene dei prodotti alimentari.

Gli operatori del settore alimentare (diversi da quelli che svolgono attività di produzione primaria) applicano i principi del sistema HACCP (analisi dei rischi e controllo dei punti critici) introdotto dal Codex Alimentarius (raccolta di norme alimentari internazionali elaborata nel quadro dei lavori dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura).

Tali principi prescrivono un certo numero di requisiti da soddisfare nel corso del ciclo di produzione, di trasformazione e di distribuzione al fine di consentire, grazie a un'analisi dei pericoli, l'individuazione dei punti critici il cui controllo risulta indispensabile per garantire la sicurezza alimentare.

Per igiene dei prodotti alimentari si intendono le misure e le condizioni necessarie per premunirsi nei confronti dei pericoli e per garantire l'idoneità al consumo umano di un prodotto alimentare.

Per sicurezza dei prodotti alimentari si intende la garanzia che i prodotti alimentari non abbiano un effetto pericoloso sulla salute dei consumatori finali, quando tali prodotti vengono preparati e consumati.

Le disposizioni generali d'igiene riguardano:

- i locali, compresi i siti esterni
- le condizioni di trasporto
- le attrezzature
- i rifiuti alimentari
- il rifornimento idrico
- l'igiene personale delle persone che entrano in contatto con i prodotti alimentari
- i prodotti alimentari stessi
- il confezionamento e l'imballaggio
- il trattamento termico che permette di trasformare certi prodotti alimentari
- la formazione degli operatori del settore

I requisiti per l'accesso al commercio alimentare ed alla somministrazione di alimenti e bevande vengono accertati direttamente dai Comuni dove deve essere svolta l'attività.

I prodotti alimentari vengono sottoposti a controlli veterinari, di polizia sanitaria e di igiene in tutte le fasi sensibili della catena di produzione, per verificare il rispetto delle rigorose norme in materia di igiene.

Per quanto riguarda l'igiene degli alimenti occorre rivolgersi allo Sportello Unico della Prevenzione-Area Vasta Centro Toscana, dove le prestazioni richieste sono fornite in modo integrato grazie al lavoro delle quattro Aziende Sanitarie interessate: Asl 10 Firenze, Asl 11 Empoli, Asl Prato, Asl 3 Pistoia.

IL RISPETTO DELL'AMBIENTE

Le Camere di Commercio supportano ed assistono le imprese per tutto ciò che concerne le tematiche ambientali. Sono infatti gli enti camerali a occuparsi della ricezione delle denunce dei rifiuti prodotti, smaltiti e avviati al recupero che le aziende hanno l'obbligo di presentare ogni anno (il Mud, Modello unico di dichiarazione ambientale). E sono sempre gli enti camerali che gestiscono tutti gli adempimenti legati alla produzione e alla gestione dei rifiuti, in particolare l'Albo dei Gestori Ambientali.

Inoltre, le Camere di commercio offrono alle imprese tutte le informazioni sui sistemi di gestione ambientale. La certificazione ambientale, ad esempio, viene rilasciata a quelle aziende che adottano una **gestione mirata alla riduzione del rischio ambientale**, che producono rispettando il territorio circostante e controllando i fattori di impatto ambientale causati dalle proprie attività, assumendosi l'impegno di ridurre, nel tempo, l'inquinamento.

LO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SUAP

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive è una struttura presente nei Comuni alla quale gli imprenditori si possono rivolgere come **unico interlocutore** per tutto il complesso di atti amministrativi che riguardano la vita di un impianto produttivo.

In particolare, lo Sportello svolge attività d'informazione, coordinamento e rilascio dell'**autorizzazione unica** per:

- avviare
- trasferire
- localizzare
- realizzare
- ristrutturare
- riconvertire
- ampliare
- cessare
- riattivare impianti relativi a tutte le attività di produzione di beni e servizi, ivi incluse le attività agricole, commerciali e artigiane, le attività turistiche ed alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari, i servizi di telecomunicazioni e per eseguire opere interne ai fabbricati adibiti ad uso d'impresa.

Per il Comune di Firenze, dall'inizio del 2008, fanno riferimento al SUAP tutte le attività d'impresa soggette ad autorizzazione amministrativa comunale (settore turistico ricettivo, come alberghi, affittacamere, residence, case vacanza, agriturismo; commercio in sede fissa, come gli esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita centri commerciali, sia alimentari che non alimentari, commercio all'ingrosso, forme speciali di vendita; attività di somministrazione, bar, ristoranti, panifici; distribuzione carburanti, impianti carburanti e attività connesse autolavaggi e servizi all'automobilista; attività estetiche, parrucchieri, estetisti, tatuatori, piercing).

L'OSSERVATORIO SUL CREDITO

Lo speciale Osservatorio sul credito, istituito presso la Prefettura di Firenze, ha lo scopo di monitorare l'andamento dei flussi di credito e le erogazioni di finanziamenti a favore di imprese e famiglie, sia per quanto riguarda le quantità che le condizioni applicate e di raccogliere ed esaminare le segnalazioni di criticità nell'accesso al credito per facilitarne la soluzione.

In ogni Prefettura toscana sono operativi tavoli provinciali per seguire il settore in maniera capillare.

Per favorire la segnalazioni delle problematiche, in provincia di Firenze, sono stati attivati una e-mail (vi si accede dal sito della Prefettura www.prefettura.it/firenze) e un numero telefonico dedicato (055.2783630, orario 9-12 dal lunedì al venerdì).

Per la richiesta si devono utilizzare esclusivamente i moduli disponibili nella sezione "Osservatorio del credito" dei siti Internet delle Prefetture.

APPENDICE

Indirizzi utili in Provincia di Firenze

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
www.fi.camcom.it

Ufficio Nuove Imprese e Incubatori di Impresa
Volta dei Mercanti, 1 - 2° piano, 50122 Firenze, tel. 055.2795555 - fax 055.2795570;
nuoveimprese@fi.camcom.it
L'ufficio riceve su appuntamento dal lunedì al venerdì (telefonare nell'orario 8.30-13; 14-15)

Registro Imprese
Piazza Mentana 1 - Piano terreno, tel. 199 503030; fax 055.2795390/311;
registro.imprese@fi.camcom.it
Orario di apertura: lunedì-venerdì, 9-13; 14-17

Ufficio brevetti e proprietà intellettuale
Servizio di orientamento gratuito su marchi e brevetti, Volta dei Mercanti 1, 50122 Firenze,
Tel.055.2795221/293/249, fax:055.2795346
brevetti@fi.camcom.it

Osservatorio anticontraffazione
Segreteria dell'Osservatorio, Volta dei Mercanti, 1 - 50122 Firenze, tel. 055-2795550 055-2795572
promozione@fi.camcom.it

Unioncamere Toscana
Via Lorenzo il Magnifico, 24, 50129 Firenze, tel. 055-46881, fax 055-4684052;
www.tos.camcom.it - info@tos.camcom.it

Vivaio di Imprese
Servizi gratuiti per sostenere chi vuole creare attività imprenditoriali e di lavoro autonomo
Via della Sala 141, tel.: 055.3434284; fax: 055.3434287;
www.vivaioimprese.it - info@vivaioimprese.it
Orario di apertura:
lunedì, 14.30-18.30, presso Incubatore Firenze, via della Sala 141
martedì, 16 -20, presso Incubatore Firenze, via della Sala 141
mercoledì, 10-14, presso Villa Bandini Q3, via del Paradiso 5
giovedì, 9-13, presso la Camera di Commercio, Volta dei Mercanti 1 (IV piano)
venerdì, 9-13, presso Villa Bandini Q3, via del Paradiso 5

Prefettura di Firenze
Sportello Unico per l'Immigrazione
Via A. Giacomini 8 - Tel. 055-27831
www.immigrazione.regione.toscana.it/lenya/paesilive/enti/sui/suifi.html

Agenzia delle Entrate
tel. 055-50.51.41, fax 055-50.51.43.63;
www.agenziaentrate.it
Orario di apertura (Ufficio locale 1, Via S. Caterina d'Alessandria 23; Ufficio locale 2, V.le Spartaco Lavagnini 27; Ufficio locale 3, Via Panciatichi, 20): lunedì-venerdì, 8.30-12.30; martedì e giovedì, 14.45-16.45.

Direzione Provinciale del Lavoro
Viale S. Lavagnini 9, tel. 055.460441, fax 055.472620;
www.lavoro.gov.it/Lavoro/DPL/FI/
dpl-Firenze@lavoro.gov.it
Orario di apertura: lunedì-venerdì, 9-12.30; martedì e giovedì anche 14.45-16.45

INPS
Viale Belfiore 28/a, tel. 055.4975320; www.inps.it
Orario di apertura: lunedì-venerdì, 8.30-12.30; giovedì 14.30-17

Comune di Firenze**Sportello Unico Attività Produttive**

<http://suap.comune.fi.it/>

Piazza Artom, 17 e 1/A, Firenze

Orario di apertura: lunedì e mercoledì, 9-13; giovedì, 15-17

Strutture Ricettive: tel. 055.32.83.559; 503-643-509; fax 055.32.83.597

Attività estetiche (acconciatori, estetisti, tatuaggi e piercing): tel. 055.32.83.551/554, fax 055-32.83.597

Impianti Distribuzione Carburanti: tel. 055.3283641, Fax 055.32.83636

Somministrazione di alimenti e bevande e panificazione: tel. 055.3283525, fax 055.32.83.542

Commercio al dettaglio in sede fissa: tel. 055.32.83.721, fax 055.32.83.592

Commercio su aree pubbliche e mercati: tel. 055.328.3502; 055.328.3550; 055.328.3518

Industria e artigianato, tel. 055.32.83.529, fax 055.32.83644

Sportello Unico Comunale Immigrazione

Via Pietrapiana 53, piano terreno, tel. 055.2769604; 055.2769632; immigr@Comune.firenze.it

Orario di apertura: lunedì e venerdì, 9-12.30; mercoledì 9-12; martedì e giovedì 9-12 e 14.30-17.30.

Informazioni e assistenza in materia di prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro**Sportello Unico della Prevenzione - Area Vasta Centro Toscana**

www.supcentrotoscana.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

Via G. La Farina 28, 50100-Firenze, Tel: 055.24901

www.vigilidelfuoco.it

Orario di apertura: lunedì-venerdì 9-11, giovedì 14.30-16.30

INAIL

Via delle Porte Nuove 61, tel. 055.32051; fax: 055.3205503;

www.inail.it - firenze@inail.it

Orario di apertura: lunedì-venerdì, 8.30-12.30; giovedì, 8.30-12.30; 14.30-17.30

Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza nei luoghi di Lavoro (Ispesl)

Via G. La Pira, 17, 50121-Firenze, tel. 055.289681, fax. 055.210882;

www.ispesl.it/Firenze - ispeslfi@yahoo.it

Orario di apertura: lunedì-venerdì 10.00-12.00

Informazioni e assistenza per l'imprenditoria femminile**C.C.I.A.A. Firenze, Comitato per l'imprenditoria femminile**

Volta dei Mercanti 1, tel. 055. 2795571, fax 0552795570, e-mail: promozione@fi.camcom.it

Tutela dei consumatori e degli utenti, Politiche di genere e di promozione delle Pari opportunità, Imprenditoria femminile (Direzione Generale Presidenza della Giunta Regionale)

Palazzo Cerretani, Piazza dell'Unità Italiana 1, tel. 055.4383869 - 055.4385137 (fax 055.4383840),

e-mail: imp.fem@regione.toscana.it

Fiditoscana spa - Servizio alle imprese femminili

P.zza della Repubblica, 6, tel. 055 2384228 - 2384253, e-mail: mail@fiditoscana.it





Prefettura di Firenze

佛罗伦萨省督府

C.C.I.A.A. Firenze

佛罗伦萨工商手工业和农业商会

GUIDA PER LA CREAZIONE DI NUOVA IMPRESA

开办新企业指南

© Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Firenze 佛罗伦萨工商手工业和农业商会, Consiglio Territoriale per l'Immigrazione 地方移民委员会-Prefettura di Firenze 佛罗伦萨省督府

Coordinamento 协调: Rosanna Pilotti, Prefettura di Firenze 佛罗伦萨省督府

Hanno curato la realizzazione della guida 指南撰写人:

Paola Ballerini, Sonia Menaldi, Giulietta Stefani

Hanno collaborato 参与合作人员:

Sandra Ermini. Sportello Unico per l'Immigrazione, Prefettura di Firenze 佛罗伦萨省督府移民统一窗口

Pina Bonanni, Ufficio Immigrati del Comune di Firenze 佛罗伦萨市政府移民办公室

Anna Maria Vitale, per l'Ufficio Nuove Imprese e Incubatori di Impresa della Camera di Commercio di Firenze e di Promofirenze 佛罗伦萨商会和Promofirenze 新企业孵化器办公室

Maria Clausi e Rosetta Fiorella Alongi, INPS Regionale Toscana 托斯卡纳大区社会保障协会

Antonio Franzese e Maria Stella Falsini, INAIL Firenze 佛罗伦萨工伤事故保险公司

Viola Tesi, Vivaio di Imprese, Firenze 佛罗伦萨企业培育园

Massimo Berni, per l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze 佛罗伦萨经济贸易师与会计师专家公会

Notaio Filippo Russo, per il Consiglio Notarile del Distretto di Firenze, Pistoia e Prato 佛罗伦萨, 比斯托亚和普拉多公证理事会

Traduzione 翻译: Cooperativa CAT- Firenze 佛罗伦萨CAT合作社

Aziza Toubi (arabo 阿拉伯语), Adelina Lacaj (albanese 阿尔巴尼亚语), Chao Zhang (cinese 中文)

Progetto grafico 平面设计: Pasquale Ielo

Pubblicazione nella rete Internet 互联网广告: Chiara Fioravanti

www.immigrazione.regione.toscana.it

www.fi.camcom.it

目 录

1. 开办企业
2. 企业形式
3. 商业计划书 Business Plan
4. 如何开始公司运作
5. 费用
 - 公司设立所需费用
 - 在商会注册费用
 - 会计, 预算/决算及收入申报费用
 - (退休养老) 社会保障金费用: Inps
 - 工伤事故意外险等福利费用: Inail
6. 意大利全国社会保障协会INPS 的工作凭单 *voucher*
7. 女性创业
8. 综合规范
9. 企业及其专有标识
 - “保卫你的创意 ”
10. 工作场所的防护、卫生和安全
11. 产品卫生安全
12. 关爱环境
13. 生产活动统一窗口
14. 信贷监管机构

附录

佛罗伦萨省有关机构联系方式

简 介

根据 InfoCamere 为商会联合会所作的一项最新调查，托斯卡纳大区是移民开办个人企业最多的大区。

作为企业主的外国公民在这里可以找到有利于开办制造业、手工业及商业企业的组织机构。

开办企业是一种融入和提升社会地位的有效方式，可以激励那些为了工作和改善自身生活状况而来的外国移民，使他们在遵守规则的前提下提高自身能力。

法律原则鼓励意大利人与外国人在意大利领土上共同生活，促进人们对意大利宪法所规定的权利与义务的了解，并特别关注劳动的价值以及相应的保护。

为了保证对外国移民企业主创办企业的支持，佛罗伦萨省督府主持编制了这份开办新企业指南，合作单位有：Camera di Commercio 商会, Comune di Firenze 佛罗伦萨市政府, INAIL 全国工商事故保险公司, INPS 意大利全国社会保障协会, Consiglio Notarile 公证理事会, Ordine dei Commercialisti e degli Esperti contabili di Firenze 佛罗伦萨经济贸易师与会计师专家公会。

编制本指南的初衷是为了便于那些处于开办企业起始阶段的外国公民获得必要的信息以及办理相关事务所需前往的公共办事窗口的有用地址。

指南将作为一个轻巧快捷，方便查询的工具，向外国公民对小企业或独资企业进行简要的介绍，同时指出公司运营将带来哪些必要的固定支出。这些支出往往与实际收入无关，而且要大大高于那些自雇性质的工作所带来的支出。

为此，指南特别说明了如何撰写商业计划书并通过一些表格详细列明了可能的费用。

本指南力争在衡量创办企业所面临的机会与风险，以及对于企业将要进行的商业选择的优势与劣势方面提供尽量准确明晰的说明。

本指南还在商标保护，防火，工作场所的安全防护，产品的卫生安全，特别是食品产品的卫生安全，以及环境保护等方面所要履行的相关规范做了简要综述。

了解并遵守劳务市场的相关规定，合法用工，有助于企业和家庭的健康发展，经济进步。

出于对在本省生活的多民族社区的关注，本指南特别编制了阿拉伯语、阿尔巴尼亚语和中文版，同时也对需要遵循的若干规则提供了较好的信息阐释。

本指南将在 www.immigrazione.regione.toscana.it 网站上公布，会在将来适时更新，还将在年度内对于产品保护、工作场所的安全卫生等方面的规范，特别是制造业和餐饮业的相关规范，进行更为深入详尽的介绍。

感谢所有参与本指南编制工作的人员，感谢商会提供了经费支持，使本指南得以面世。

Andrea De Martino
Prefetto della Provincia di Firenze
佛罗伦萨省督

开办企业

进行“职业的，以生产、交换商品及服务为目的而组织的经济活动的人”称之为企业家 (*imprenditore/imprenditrice*) (根据意大利《民法典》第2082款 art. 2082 del Codice Civile)。当这种活动是**长期稳定的**，并作为一个组织管理相应的财务、技术、物流及所属员工的时候，就可以将其称之为企业 (*impresa*)。

正如我们即将谈到的，公司管理会带来一些**固定的开支**，它并不由实际收入决定，并大大高于自雇性质的工作（比如自由职业者）。所以我们建议在想要开办公司之前一定要很谨慎地衡量该商业选择所面临的机会与风险，优势与劣势。

意大利《民法典》将企业主分为几大类：农业企业主 (*imprenditore agricolo*)，小企业主 (*piccolo imprenditore*)，手工业企业主 (*imprenditore artigiano*) 和商业企业主 (*imprenditore commerciale*)。

- 农业企业主：进行农产品种植或林产品经营，畜禽饲养及其他相关经营活动的企业主。这种经营活动的实现方式既可以由农产品直接种植者（如果主要由该企业主自己及其家人）完成，也可以由职业的农业企业主来完成。
- 小企业主：主要通过企业主本人及其家庭成员的劳动完成经营活动的独资企业的企业主（一般来说，小企业主主要包括手工业者、农产品直接种植经营者、小商人）。
- 手工业企业主：由其本人（或是同合伙人或所雇用员工一起）进行职业的商品生产活动或者提供服务的企业主。该手工业者在生产过程当中，应当主要亲自进行或参与其生产经营活动，包括手工劳动。
- 商业企业主：进行生产或商品、服务交换活动的企业主。该企业既可以是独资的，也可以是合伙的(公司 *società*)。

企业形式

- **impresa individuale 独资企业 (个人企业)**: 一个自然人从事某项经济活动并以自己的资产承担相应的风险与责任。
- **società di persone 合伙企业**: 两个或更多人(为合伙人)决定开创一个共同的经济活动，共同投入资本或劳务，并分享利润，不仅以公司资产，并且按照常规，还要以个人资产承担相应的风险与责任。可以分为三种类型：*società semplice* 无限公司(普通合股公司，仅限于非商业的业务范围)，*società in nome collettivo (snc)* 无限合伙公司 (普通合伙公司)，*società in accomandita semplice (sas)* 无限两合股份公司 (普通合股公司)。
- **società di capitali 合股公司(股份公司)**: 合股公司的公司具有法人资质(而不是股东)，这就意味着公司，也就是全部的合营公司资产是权力与义务的主体。因而公司股东仅以其对公司投入的财产或资金份额承担相应的义务。可以分为三种：*società a responsabilità limitata (srl)* 有限责任公司，*società per azioni (spa)* 股份公司，*consorzi o società consortili* 企业集团(康采恩)。

注意: 要正式创立一个合伙企业(*società di persone*)或合股公司(*società di capitali*)，必须由公证人见证签署一份公司章程(参见“费用”)。

商业计划书 BUSINESS PLAN

要对一个好的企业策划方案的构思进行描述，就需要借助于一份好的商业计划书。商业计划书，或称为 **Business Plan**，是一份用来**描述创业经营理念**的文件。它对于在创立公司之前就该企划方案是否有良好的前景以及企业主是否能够实现该方案等方面进行考察权衡来说是一个有用的手段。简言之，商业计划书有如下作用：

- 从商业、经济和财务等角度考察企划方案的实际可行性（挖掘潜力，了解可能的费用和利润）；
- 对于公司业务管理的最初阶段可以作为一个有用的具体操作指南；
- 商业计划书是向可能的投资者(银行、可能的合伙人等)推介企业的不可或缺的名片。

一份好的商业计划书应该具备以下特质：**简明的**，但是同时要详尽；**易懂的**，即便对于在该经营领域并非专家的人来说也容易理解；**可信的**，亦即以合理的、容易得到验证的预测为基础；**讲求实际的**，即明了公司将要面对的困难；还应该是**完整的**，也就是说对于期待中的融资回笼及收回投资方面要有比较全面的信息。

撰写企划案为创业者提供了一个用尽量客观的、批判的眼光来对自己的创业构想进行评估的机会！

商业计划书通常由三部分构成：

- 介绍部分：描述创业计划，构想来源，及发起创业活动的合伙人。
- 技术操作部分：对创业计划的市场可行性及业务活动的组织实施进行分析研究。
- 数量及资金部分：预计估算企业运作的经济财务状况。

对于介绍部分和技术操作部分来说，需要对以下内容进行分析：

- 产品和(或者)服务将要具备的技术特性；
- 所要投放的市场类型；
- 竞争对手；
- 技术工艺与必要的设备；
- 企业地点；
- 所要建立的企业形象和准备实施的推广促销策略；
- 价格制定方针；
- 企业创办及运营所需的必要资金；
- 合伙人和(或)参与公司运作的人力资源
- 企业最适合的法律形式；
- 要完成的行政手续；

关于数量及资金部分，需要对支出与利润进行预算分析，分清收入项与支出项，核算必要的投资额以及需要争取的资金。具体而言需要包含以下项目：

- 投资计划 (机器、设备、装修等...)
- 利润预测 (做预测的所有年份中想要达到的经营规模)
- 固定支出预测(并不依产量的增减而改变，包括租金、员工工资、会计师等费用...)和非固定支出预测 (与生产周期和/或所提供服务紧密相关的，包括原材料、运费等...)
- 计算收支平衡点(明确当达到何种生产规模时总支出等同于总收益，使企业达到一个既不会亏损也无利润的状况)；
- 计算边际收益 (margine di contribuzione,是衡量每一种产品或服务收益额度的一个基本指标)；
- 资金需求前景及资金来源(预计企业运营所需资金量以及投资方式，包括自有资金，风险投资等)；
- **预算** (企业经济成果的综合文件，以盈利或亏损等术语来表述——经济账目；预计参考期结束后作为企业财产的照片——资产状况)
- 资金流量前景预计(通过企业项目管理而带来的预计的资金收入与支出项目)

通过对上述数据的收集，可以明确创业想法是否可行，是否有利，以及是否需要进行修订。

企业之项目计划并非最终确定与不可更改的，正相反，而是一种“渐进式的工作 work in progress”，其特点就是需要进行不断的核实、完善及对最初设想的修订。

商会为帮助新企业主们准备商业计划书提供最初定位指导的免费服务（见“附录”）。

如何开始公司运作

互联网流程

自 2009 年 10 月 1 日起可以利用一个互联网上的简化流程 (www.registroimprese.it)，其名称为 *Comunicazione Unica*(统一通告)。它适用于所有类型的企业，而且同时还可履行必要的税务、(退休养老) 社会保障金、工伤事故意外险等手续。自 2010 年 4 月 1 日起，“ComUnica” 将成为必须履行的程序，并且将从所有的法律效果上取代先前的传统纸张表格。

Info: <http://www.registroimprese.it/dama/comc/comc/IT/cu/GuidaComUnica.pdf>

传统纸张文件办理流程 (截止到 2010 年 3 月 31 日)

需要办理以下事项:

- 自公司业务开始之日起 30 日之内，向当地税务局 (Ufficio dell'Agenzia delle Entrate)申请公司增值税号。
- 自公司业务开始之日起 30 日之内，向商会申请在公司注册登记册(Registro imprese)上登记。
- 向 INPS 意大利全国社会保障协会申请注册(退休养老)社会保障金(contributo previdenziale)。
- 向 INAIL 全国工商事故保险公司申请办理必须的工伤事故意外险。

根据企业类型(手工业、商业、农业)和企业业务范围的不同，这些需要履行的义务也不尽相同 (有些业务需要特别的职业要求，专门的许可，DIA 开业声明等。)

对于手工业企业来说，此外：

有些业务可以自由地开展，而不需要特别的职业许可 (比如建筑，皮革制品加工，保洁与消毒，裁缝)；而其他一些业务 (例如美容，美发，卫生，除虫，灭鼠，设备安装，机修工，医务助理，出租司机)，则需要获取专门的职业资格，符合相应的职业道德要求，卫生健康要求和组织结构要求。

注：可在以下网址查看 *Guida all'imprenditoria straniera*“外国人企业主指南”，上面有完整的职业规定及海外获得的职业资格证书得到承认所需的程序。

<http://www.immigrazione.regione.toscana.it/lenya/paesi/live/contenuti/contenutispeciali.html>

对于商业企业来说，还有如下要求：

- 对于有固定场所的零售业务来说，需要向主管市政府的生产活动统一窗口(SUAP)递交开业声明(DIA)并具备相应的职业道德要求。
- 对于在公共场所和市场进行的商业活动和流动商贩来说，需要提交开业声明(DIA)并向主管市政府的公共场所商业办公室 (Ufficio Commercio su Area Pubblica) 申请经营地点特许。
- 对于食品经营及食品和饮料供应来说，也需要职业资格要求(ex REC)；如果还不具备，则需要进行职业培训并通过考试，或者证明自己在最近五年里已在相应领域有过两年合格的从业经历或者有相关的学历证明。同时还必须向主管市政府的生产活动统一窗口(SUAP)提交开业声明(DIA)。
- 对于批发业务来说：由企业主或其合伙人提交职业道德声明，同时还应向企业登记册(Registro delle Imprese)提交注册申请或开业申请；如果是食品产品的批发经营，还必须表明自己具备相应的职业资格要求。

费 用

启动和管理企业活动之前必须预计到至少五种费用支出 (公司成立, 企业注册登记, 会计, (退休养老) 社会保障金 contributo previdenziale, 保险金 contributo assicurativo), 这里仅做简要说明。

1) 公司设立所需费用 (公证 notaio)

当要成立一个公司(società)时, 无论是合伙企业 (società di persone)还是股份公司 (società di capitali), 必须由公证人见证签署一份成立契约。而如果要成立一家**独资企业(impresa individuale)**则不必要进行公证。

以下是以企业资本总额为基础的一些基本项目公证收费标准价目表, 但是如果公证项目比较复杂, 比如若需要翻译服务等则收费也相应增加。

成立合伙企业(società di persone)所需公证费用 (私人签字生效文件)*	
资本低于 € 930	€ 429
资本低于 € 4.650	€ 631
资本低于 € 10.000	€ 775
资本低于 € 20.000	€ 946
资本低于 € 50.000	€ 1.219

*这是最普通的一种形式; 如果需要官方正式文件则收费增加 € 100-150.

成立股份公司 (società di capitali) 所需公证费用	
资本低于 € 13.950	€ 1.124
资本低于 € 23.250	€ 1.259
资本低于 € 37.200	€ 1.397
资本低于 € 55.800	€ 1.532
资本低于 € 186.000	€ 2.048
资本低于 € 200.000	€ 2.150

为选择正确的公司形式和订立公司章程, 找公证人之前, 有必要向会计师 (commercialista) 进行咨询。这种情况下要向会计师支付不等的费用: 合伙企业 (società di persone) 500 €; 股份公司(società di capitali) 1.000 €。

2) 在商会 (CAMERA DI COMMERCIO) 注册

独资或是合营的新企业, 都必须在当地主管商会的企业登记册上面登记注册 (其中又分为常规部分 Sezione Ordinaria 和特殊部分 Sezione Speciale)。

所需费用主要由两部分构成：秘书处费用（注册费）和年费（每年支付）。下表为 CCIAA(商会)2009 年的收费价目表。

企业登记册特殊部门登记注册 (CCIAA Firenze 佛罗伦萨商会)		
注册费		年 费
互联网注册或递交电子文档方式	在窗口递交传统纸质文档	€ 106 (piccolo imprenditore 小企业主)
		€ 106 (società semplici agricole 农业有限公司)
€ 18	€ 23	€ 173 (società semplici non agricole 非农业有限公司)
		€ 204 (società tra avvocati 律师合伙公司)

企业登记册一般部门登记注册 (CCIAA Firenze 佛罗伦萨商会)		
注册费		年 费
互联网注册方式	递交电子文档方式	€ 240 (imprese individuali commerciali 独资商业企业, consorzi 集团公司, cooperative 合作社, snc 有限合伙公司, sas 无限两合股份公司, società di capitali 股份公司)
€ 90	€ 120	

3) 会计, 预算/决算及收入申报费用

企业（独资或合伙）的账目经常由会计师 (commercialista)负责来做, 包括: 财务账目, 预算管理, 盈余结算, 税务申报。这一收费系统非常复杂, 但是一般地会计师根据企业营业额收取一个总的费用, 我们对此进行简要说明。

合伙企业(società di persone) 会计师年收费	
营业额低于 € 516.000 (简化核算 contabilità semplificata)	€ 3.000
营业额低于 € 5.000.000 (正常核算 contabilità ordinaria)	€ 4.000

股份公司(società di capitali)会计师年收费 (必须做正常核算)	
营业额低于 € 10.000.000	€ 5.000-6.000
营业额超过 € 10.000.000	超过 € 6.000

4) COSTI PREVIDENZIALI (退休养老)社会保障金 (INPS 意大利全国社会保障协会)

手工业者、商人和农产品种植经营者需要向 INPS 的特殊行业管理 (gestioni speciali)部门 登记注册并支付(退休养老)社会保障金; 而自雇性质的劳动者(或半受雇劳动者)则需要向 INPS 的单独管理 (Gestione separata) 部门登记注册并支付(退休养老)社会保障金。

固定总额 (Importo fisso): 根据一个最低收入标准提前算出的固定总额, 分4期支付, 即使实际收入低于这个总额也按此收取。2009年这一最低收入标准是€ 14.240,00。按照此最低收入标准而分期支付的(退休养老)社会保障金每一个交费期的截止日期分别为: 5月16日, 8月16日, 11月16日和下一年度的2月16日。

超过最低收入标准的部分: 对于实际超出上述最低收入标准的部分, 需要按照企业上一年度的收入额, 根据税率和不同等级的收入额来计算出所应支付的额度, 分两笔款项支付。

2009年商人应付(退休养老)社会保障金收取标准		
企业收入	企业主及其21岁(含)以上家人应付百分比	其21岁以下家人应付百分比
从€ 14.240,01至€ 42.069,00	20,09%	17,09%
从€ 42.069,01至€ 70.115,00(*)	21,09%	18,09%

(*) 对于1995年12月31日前未满足工作年限的以及选择按一定总额付退休金的商人来说, 年最高(退休养老)社会保障金额度为€ 91.507,00。

2009年手工业者应付(退休养老)社会保障金收取标准		
企业收入	企业主及其21岁(含)以上家人应付百分比	其21岁以下家人应付百分比
从€ 14.240,01至€ 42.069,00	20,00%	17,00%
从€ 42.069,01至€ 70.115,00(*)	21,00%	18,00%

(*) 对于1995年12月31日前未满足工作年限的以及选择按一定总额付退休金的手工业者来说, 年最高(退休养老)社会保障金为€ 91.507

2009年农产品种植经营者应付(退休养老)社会保障金收取标准		
地区	企业主及其21岁(含)以上家人应付百分比	其21岁以下家人应付百分比
一般地区	18,30%	15,80%
劣势地区/山区	15,30%	10,80%

农产品种植经营者还应当向INPS缴纳INAIL的工伤事故意外险和职业病保险。2009年总额为:

- € 768,50 (一般地区)
- € 532,18 (山区及劣势地区).

2009年自雇性质的劳动者应付(退休养老)社会保障金收取标准	
只在单独管理(Gestione separata)部分而非其他退休金管理注册了其它形式的(退休养老)社会保障金的自雇性质的劳动者应付百分比	自雇性质的劳动者应付百分比
25,72%	17,00%

半受雇劳动者 (lavoratori parasubordinati) 是在单独管理 (Gestione separata) 部分注册, 自主经营的收入来源如下的劳动者: 长期协作或按项目经营的合作关系; 职业活动; 非经常性的自雇工作(如果年收入超过5.000欧元的); 上门推销(如果年收入超过5.000欧元的); 博士奖学金持有者; 研究支票持有者; 进修医生。

注意: (退休养老)社会保障金的年最高缴纳额度每年根据生活费用的变化而有所调整。2009年的最高额度为€ 91.507,00/年。

5) COSTI ASSISTENZIALI 工伤事故意外险等福利费用 (INAIL 全国工商事故保险公司)

对于手工业来说，工伤事故意外险和职业病险是手工业企业主，其家人、合伙人等经常参与手工劳动者必须要上的保险。对于其他行业来说，雇工、学徒、半受雇劳动者、合伙人等如从事被认为是危险的工作也需要上工伤事故意外险和职业病险。保险费用由雇主负责支付。

每年应向 INAIL 支付的费用称为“**保险金 (premio)**”，其金额根据企业或公司所属的行业不同也有差别。这些行业(工业、手工业、第三产业、其他行业) 分别按照相应的保险金费率 (TARIFFE DI PREMIO) 缴纳。该保险金每年二月由雇主主动自行核算并缴纳 (in autoliquidazione)。

工业、第三产业及其他行业的雇主应当替员工缴纳所谓“常规的”保险金，这个费率的确定要按照所属特定行业预先规定的保险税率再应用到常规工资（或者实际工资，自第二年算起）上。

所以必须缴纳的保险金总额就根据工资及各个行业预先规定的保险税率而有所不同。比如，在商业领域，一家商店的雇主可能得为他的一个店员向 INAIL 缴纳 € 78 的保险金，而对于一个在商品批发行业工作的插电操作员来说，保险金则可能增加到€ 1.084,2。

而对于**手工业者**来说，则根据其开展业务的风险等级而有特别的统一保险金(premi speciali unitari)。**风险等级(classi di rischio)**共分为9级，从风险最低的**第1级(classa 1)**直到风险最大的**第9级(classa 9)**。每一级都包含很多具体的业务内容，以下只列举几例说明。

这个**保险金**按人头核算（即总额为应当参保的人数与基本费率的乘积），并且是每年固定的一项开支，也就是说是与收入无关的、企业主必须缴纳的费用。

2009 年手工业者应向 INAIL 缴纳的保险金			
风险等级	行业举例	企业主，企业主家人，帮工和合伙人每人应缴费用	税率
1	理发师, 美发师; 宝石加工; 艺术玻璃制作等	73,90 €	0,40%
2	食品零售, 服装生产加工, 皮具加工, 洗衣店, 染坊, 印刷厂, 制鞋厂, 室内装潢店, 首饰珠宝店, 瓷器店等	154,20 €	0,70%
3	消毒除虫, 地板清洁维护, 家电, 取暖设备, 客运, 面包店等	303,10 €	1,20%
4	肉店, 道路清洁, 油漆粉刷, 管工, 污水管工, 设备安装, 汽车修理等	474,00 €	1,90%
5	动物饲养, 磨房, 挖掘, 电工, 焊工, 货运	664,70 €	2,70%
6	型材轧制, 金属热处理, 建筑造船, 升降和运输设备等	853,90 €	3,40%
7	门窗框及类似产品（安装维护）, 木匠与家具修复, 采石与矿山等	1.049,10 €	4,20%
8	焰火燃放, 树电线杆钻井, 水泥混凝土制造, 带挂车的载重卡车运输, 起重机及类似机器操作等	1.153, 40 €	4,60%
9	伐木锯木, 脚手架安装, 工业建筑, 土地耕作等	1.584,50 €	6,30%

意大利全国社会保障协会 INPS 的工作凭单 *VOUCHER*

企业主可以向INPS申请工作凭单 (*voucher*)用来支付雇工的工资。

非欧盟国家的劳动者可以开展非经常性的副业 (如果持有相应的允许其工作的居留许可, 包括学习居留; 或者如果持有“待业”居留而处于失业状态时), 其可以工作的行业有农业、商业、旅游业和家庭服务业。

这些劳动者可以得到 INPS (退休养老) 社会保障金和 INAIL 工伤事故意外险的保障。并且这些工作所得无需上税, 也不影响其失业或未就业状态。而且, 作为退休金的部分是全部可以累计的。

关于这种非经常性的工作报酬, 来自每个单独雇主的收入不得超过 5.000 欧元。而对于雇主来说 (如果是家庭企业), 这种工作的开支在每个税务年度不得超过总额 10.000 欧元。而且雇主无需签订任何形式的合同。

女性创业

自1992年的L.215号法令和后继的**机会均等法** (**Codice delle Pari Opportunità**, D.Lgs. 198/2006)之后, 意大利引入了一系列相关的措施与手段, 特别是在鼓励女性创办与发展企业, 和在促进企业形成与帮助其获得贷款方面。

女性企业 (*impresa femminile*) 的概念界定:

- 1) 对于合作社公司和合伙企业(s.n.c. 有限合伙公司或者 s.a.s. 无限两合股份公司) 来说, 如果至少60% 以上的合伙人是女性。
- 2) 对于合股公司 (s.r.l. 有限责任公司或者s.p.a. 股份公司) 来说, 如果至少2/3的资本在女性名下, 并且公司管理机构至少2/3由女性构成。
- 3) 对于独资企业来说, 如果企业主是女性。

托斯卡纳大区 “**性别公民权**(**Cittadinanza di genere**, L.R.16/2009, art.17)” 法出台以后将会实施一系列的举措, 特别是以下行动:

- a) 促进女性劳动者和女性企业主取得相应的职业资格, 帮助女性在更广的范围内进行职业选择, 开办企业并对企业进行富有竞争力的管理;
- b) 促进并支持女性开办企业, 包括以合作社形式建立的女性企业, 特别是在不同行业当中的创新领域支持女性创业;
- c) 为家庭式企业和女性占多数的企业获得贷款提供便利。

为便于获得推广活动和资助计划的信息, 了解托斯卡纳大区一些相关项目的截止日期, 我们在“附录”部分提供了一些单位的联系方式, 以备查询。

综合规范

意大利法律在公司法方面保护企业家、消费者，并且保护环境，为此有一系列严格的规范。为了了解和遵守这些规范，避免受到处罚，最好向提供信息和咨询服务的公共或私人机构咨询。此处我们仅就有关规范的主要方面做一简要说明，如需要更深入详尽的信息或者申请专门的登记与授权，请向各公共管理办公室咨询。

企业及其专有标识

在知识产权方面，外国公民与意大利公民享受同等待遇。知识产权的特点是其所所有者对于某项脑力劳动的成果享有专属权，可以大致分为三大类：

- 科技创造领域
- 商业创造领域
- 艺术创造领域

企业商标就属于商业创造的范畴，每一个企业家都应当确认一个自己企业的商标。

什么是企业商标？

“企业商标”是指所有可以作为形象代表的标志，特别是词语，人名、图案、字母、数字、声音，以及产品形状或外包装，这些元素之间的组合或色调搭配，只要是适合将一个企业的产品或服务与其他企业的产品或服务区别开来的。

- **“保卫你的创意”**

得益于商会、专利顾问、行业协会以及合作中的行业内专业人士之间达成的一项协议，任何人若提出申请，均可在注册登记之前**免费**享受在商标与专利方面的信息服务

事实上，除了这项**关于商标和专利的最初定位的免费信息咨询**服务之外，想要获得更多信息咨询的企业还能以优惠的价格享受有偿信息服务。

跟顾问的会面由商会的专利办公室 (Ufficio brevetti della Camera di Commercio) 安排。可以通过网络预约一次咨询服务，网址为：www.fi.camcom.it/pages/orientamento-brevettuale。

在初始阶段证实一个商标是否能够注册可以避免将来因为其他企业的同一产品已经注册了同样的或者类似的商标而引发的反对、警告等状况而带来的额外费用。因为如果出现这种情况，除了法律诉讼费用，还涉及到选择、注册新的商标和广告投入等其他额外的费用。

事实上，法律禁止一个企业的公司名称、标志采用跟另外一个企业的商标相同或近似的标志。如果因为不同企业的商标所涉及的标志、产品或服务相同或相似，可能会导致公众的混淆，并且会使人误认为这两个标志之间存在某种联系。

造假监控

知识产权或工业产权都代表着公司财富，具有很大的价值，因为它赋予其所有者以专属性，有了这种权利，就可以将其他人排除于所实施的项目之外。

法律对商标给予特别的保护，如有造假侵权行为，将面临民事制裁、刑事和行政处罚。

造假 (contraffazione) 的概念是指从事使产品会被人当作正宗品牌而进行的生产活动。确切地说，造假者仿制生产流程，非法使用一个已经被合法注册的商标销售商品。也就是说，这种生产活动非法仿冒有版权之产品的款式和设计（例如对 c.d. 品牌的仿冒现象，如眼镜）。

这种已蔓延至全球市场的假冒商标和款式的现象危害很大：从公司的角度讲，意味着营业额下降；从社会危害角度讲，会引起失业，剥削劳动力，并且还可能对消费者的健康有害。

为了促进企业组织有效的行为（专利激励，使用新型防伪手段，增前产品质量检查力度），在努力抑制假货的同时，还要培养公众观念的敏感度。佛罗伦萨商会成立了造假监控组织 **Osservatorio Anticontraffazione**，这个组织由以下单位的代表组成：省督府，经济警察，国家警察局，海关，大学，市警察局，托斯卡纳大区，消费者协会。

工作场所的防护、卫生和安全

企业主在从事生产活动的同时，还应当对工作场所的卫生与安全负起责任，特别是当涉及到现行法规所规定的防护材料及安全保护，其目的是为了工作场所成为对于劳动者的健康来说安全的、没有危险的场所。

关于安全规定和劳动者在工作场所健康的最新法规 (D.Lgs 81/2008, 之后与 D.Lgs.106/2009 法令合并) 要求每个雇主都要提交一份“对于潜在危险评估”的文件。

文件由工作场所安全保护方面的专家编写（作为过渡，雇工不超过 10 个人的公司可以交一份自我证明 *autocertificazione*）。通过这份“对于可能存在的危险之评估”文件，雇主应当证明已经考虑到工作场所及劳动者所从事活动当中所有可能的危险因素。

这份文件应当包含的内容如下：

- 对这项工作活动中可能出现的所有关于安全和健康的危险因素进行评估的一份报告，并且要指明用于评估的具体标准；
- 指明安全标准并具体到员工所使用的保护装置；
- 为贯彻安全标准明确一些具体步骤，预先在公司组织结构中分派专人负责安全事宜，他们应当具备相应的能力和职权。
- 指明安全防护工作的负责人姓名；
- 指明那些使劳动者处于特定危险之内的工种，对这些工种来说，需要有被承认的职业资质，特别的工作经验和相应的职业培训。

如果存在比较高的可能引发职业病的风险，雇主有义务提供专家医生姓名，让冒此风险的劳动者定期检查身体。

另外，雇主还有义务：

- 列出安全防护服务负责人的姓名(RSPP)，以及急救人员(APS)和防火人员(AAI)的姓名。

劳动者在有工会代表的范围内，应该指定一名安全代表(RLS)，这名代表在考核所有环节的安全标准时都应在场。对于某些活动来说，需要求助于消防部门来达到防火要求。而对于工作环境的卫生安全和工商事故认定，则需要到托斯卡纳中部地区统一预防窗口 (Sportello Unico della Prevenzione-Area Vasta Centro Toscana) 办理。那里四家医疗管理部门(Aziende Sanitarie)与其协同工作，处理相关事宜。这四家医疗管理部门分别是：Asl 10 Firenze, Asl 11 Empoli, Asl Prato, Asl 3 Pistoia。

产品卫生安全

产品安全与 CE 标志

各经济实体应当向市场投放安全的产品，不管产品属于何种类型，都应当符合安全方面的要求。

商会为保护消费者执行与产品相关的各项功能。

欧洲规范和意大利相关的特别法律保证了市场上的产品总体上的安全性。

当一个产品不会带来任何潜在危险或者即使有危险，与它的功用是可以相容的，总体来说从保护人的健康安全的角度是可以接受的，这个产品即可被认为是安全的。

欧盟将使用时有潜在危险的产品分为几大类，并通过专门的管理机构设立了要达到的最低安全标准。这些要求所涉及到的不仅有专业产品和工业产品，而且还包括最终消费品。

对于这些产品来说，CE 标志是必需的，因为它证明了这个产品符合某个或多个欧盟管理机构对该产品在安全方面预设的最基本的要求。

在需要 CE 证明的产品当中，我们可以列举出玩具，电器和电子产品、太阳镜、近视镜、天然气装置或气压装置等。

CE 标志并不是一个质量标志，也与产品无关，所以有 CE 标志并不意味着产品是“欧洲制造 made in Europa”。

有很多属于日常消费的产品是不需要 CE 标志的，比如：木质家具，防盗门，门（窗）框，卷帘门（窗），园艺产品，钟表，非电子类的乐器，床垫，剪子，刀具，陶瓷餐具，纺织品，卫浴用品，地板，鞋，箱包等。

食品产品的卫生安全

食品类产品必须在所有的生产环节都能保证食品产品的卫生：从生产的初始阶段（加工、养殖、农产品种植，包括采摘收割、渔猎、挤奶以及动物屠宰加工的整个生产过程），直到销售或者说作为食品产品提供给最终消费者。

生产者必须遵守关于食品卫生的总体规范。

食品类产品的具体操作人员(不是指初级生产所涉及到的人员) 需要执行 HACCP 系统的原则 (风险分析及关键点控制原则)。这一系统是由食品法典 (Codex Alimentarius) 所规定的 (根据联合国在食品和农产品领域的工作编制的国际食品规范汇编)。

这些原则预设了很多要求, 在整个生产加工, 产品形态改变和销售配送的过程当中都要符合这些要求。得益于风险分析, 找到那些关键点对于保证食品安全是必不可少的。

对于食品卫生来说, 存在一些必要的标准和条件, 以保证对风险的预警以及使产品具备符合人类食品消费的资质。

对于食品安全来说, 要保证当这些食品产品被使用和消费时, 不能对最终消费者的健康产生危害。

食品卫生规定涉及以下内容:

- 场所, 包括室外场所
- 运输条件
- 设备
- 食品垃圾处置
- 供水
- 与食品直接接触人员的个人卫生
- 食品产品本身
- 包装
- 某些食品所要求的特别的运输温度
- 行业操作人员的培训

食品市场准入及食品和饮料供应方面要求的实施由食品产地的当地市 (镇) 政府直接负责。

食品产品在生产链的所有敏感环节要准备接受兽医、卫生检查官员等的检查, 以确保符合卫生方面的严格规定。

关于食品卫生方面的事务可以求助于托斯卡纳中部地区 (Area Vasta Centro Toscana) 统一预防窗口 (Sportello Unico della Prevenzione)。那里四家医疗管理部门 (Aziende Sanitarie) 与其协同工作, 处理相关事宜, 分别是: Asl 10 Firenze, Asl 11 Empoli, Asl Prato, Asl 3 Pistoia。

关爱环境

商会为企业提供涉及到环境问题的帮助和支持。事实上, 正是商会的机构负责接受对垃圾制造、清除、回收的情况申报, 企业有义务每年都要提交一份情况综述表格 ([Mud](#), 环保声明统一表格)。

关于生产方面的法律实施和垃圾处理的管理也是由商会的机构负责的, 特别是环境监控人员名册 ([Albo dei Gestori Ambientali](#))。

另外, 商会还为企业提供环境管理方面的信息支持。那些 **力争通过管理减少对环境危害** 的企业可以获得商会颁发的环保证书 ([certificazione ambientale](#))。企业必须在生产当中关注环境保护, 对因为其生产活动而对环境产生影响的因素进行监控, 承担起减少污染的责任。

生产活动统一窗口 SUAP (SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE)

设于个市(镇)政府的生产活动统一窗口是企业关涉到生产系统寿命的整个行政管理方面可以求助的唯一机构。

特别是，这个窗口提供信息咨询，协调并向企业为以下事项颁发唯一授权书 (**autorizzazione unica**):

- 开办
- 迁移
- 实现企划
- 重组
- 转产
- 扩大产量
- 停业
- 重新开始所有产品和服务的生产活动，包括农业、商业、手工业、饭店旅游业，银行和财务中介服务，电信服务，以及根据企业所需在其内部建筑当中的建设项目。

佛罗伦萨市政府自 2008 年初开始，要求所有需要市政府管理机构授权的企业活动都向 SUAP 报告(旅游接待领域，包括饭店、房间和公寓出租，度假公寓，农家乐；在固定场所进行的商业活动，如在居民区内，或大中型购物中心，含食品类和非食品类；燃料销售，燃料设备和与洗车、汽车服务等相关的活动；美容、美发、文身、穿刺等活动)。

信贷监管机构

设于佛罗伦萨省督府的信贷监管特别机构的宗旨是监控贷款流向，帮助企业和家庭获得贷款，不仅涉及到资金数量，而且涉及到实施条件，以及收集并研究贷款发放方面所面临的问题，以便使这些问题得到解决。

在托斯卡纳大区的每个省督府都有专门机构对这项业务进行细致的监管。

为了便于提出存在的问题，佛罗伦萨省开通了一个邮件地址(由省督府网址进入 www.prefettura.it/firenze)和一个电话号码(055.2783630, 周一至周五 9.00-12.00 办公)。

对于相关的申请，必须在省督府网站上的“Osservatorio del credito”信贷监管部分下载和使用专用表格。

附 录 佛罗伦萨省有关机构联系方式

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura 工商农手工业联合会
www.fi.camcom.it

Ufficio Nuove Imprese e Incubatori di Impresa 新企业孵化器办公室

Volta dei Mercanti, 1 - 2° piano, 50122 Firenze, tel. 055.2795555 - fax 055.2795570;

nuoveimprese@fi.camcom.it

L'ufficio riceve su appuntamento dal lunedì al venerdì (telefonare nell'orario 8.30-13; 14-15)

办公室周一至周五按预约接待(请于 8.30-13.00; 14.00-15.00 电话预约)

Registro Imprese 企业登记册

Piazza Mentana 1 - Piano terreno, tel. 199 503030; fax 055.2795390/311;

registro.imprese@fi.camcom.it

Orario di apertura: lunedì-venerdì, 9-13; 14-17

办公时间: 周一至周五, 9.00-13.00; 14.00-17.00

Ufficio brevetti e proprietà intellettuale 专利和知识产权办公室

Servizio di orientamento gratuito su marchi e brevetti, 关于商标和专利的免费咨询

Volta dei Mercanti 1, 50122 Firenze,

Tel.055.2795221/293/249, fax:055.2795346

brevetti@fi.camcom.it

Osservatorio anticontraffazione 造假监控

Segreteria dell'Osservatorio 秘书处, Volta dei Mercanti, 1 - 50122 Firenze, tel. 055-2795550 055-2795572

promozione@fi.camcom.it

Unioncamere Toscana 商会联合会

Via Lorenzo il Magnifico, 24, 50129 Firenze, tel. 055-46881, fax 055-4684052;

www.tos.camcom.it, info@tos.camcom.it

Vivaio di Imprese 企业培育园

Servizi gratuiti per sostenere chi vuole creare attività imprenditoriali e di lavoro autonomo

为想要开办企业或进行自雇性质工作的人士提供免费服务

Via della Sala 141, tel.: 055.3434284; fax: 055.3434287; www.vivaioimprese.it

info@vivaioimprese.it

Orario di apertura 办公时间:

lunedì 周一, 14.30-18.30, presso Incubatore Firenze, via della Sala 141

martedì 周二, 16 -20, presso Incubatore Firenze, via della Sala 141

mercoledì 周三, 10-14, presso Villa Bandini Q3, via del Paradiso 5

giovedì 周四, 9-13, presso la Camera di Commercio, Volta dei Mercanti 1 (IV piano)

venerdì 周五, 9-13, presso Villa Bandini Q3, via del Paradiso 5

Prefettura di Firenze 佛罗伦萨省督府**Sportello Unico per l'Immigrazione 移民统一窗口**

Via A. Giacomini 8 - Tel. 055-27831

www.immigrazione.regione.toscana.it/lenya/paesi/live/enti/sui/suifi.html**Agenzia delle Entrate 税务局**tel. 055-50.51.41, fax 055-50.51.43.63; www.agenziaentrate.it

Orario di apertura 办公时间 (Ufficio locale 1 第一办公室, Via S. Caterina d'Alessandria 23; Ufficio locale 2 第二办公室, V.le Spartaco Lavagnini 27; Ufficio locale 3 第三办公室, Via Panciatichi, 20):

lunedì-venerdì 周一至周五, 8.30-12.30; martedì e giovedì 周二和周四, 14.45-16.45.

Direzione Provinciale del Lavoro 省劳动管理部门Viale S. Lavagnini 9, tel. 055.460441, fax 055.472620; www.lavoro.gov.it/Lavoro/DPL/FI/dpl-Firenze@lavoro.gov.it

Orario di apertura: lunedì-venerdì, 9-12.30; martedì e giovedì anche 14.45-16.45

办公时间: 周一至周五 9.00-12.30; 周二和周四 14.45-16.45

INPS 意大利全国社会保障协会Viale Belfiore 28/a, tel. 055.4975320; www.inps.it

Orario di apertura: lunedì-venerdì, 8.30-12.30; giovedì 14.30-17

办公时间: 周一至周五 8.30-12.30; 周四 14.30-17.00。

Comune di Firenze 佛罗伦萨市政府**Sportello Unico Attività Produttive 生产活动统一窗口**<http://suap.comune.fi.it/>

Piazza Artom, 17 e 1/A, Firenze

Orario di apertura: lunedì e mercoledì, 9-13; giovedì, 15-17

办公时间: 周一和周三 9.00-13.00; 周四 15.00-17.00

- Strutture Ricettive 接待部: tel. 055.32.83.559; 503-643-509; fax 055.32.83.597
- Attività estetiche (acconciatori, estetisti, tatuaggi e piercing) 关于美容美发业务(理发, 美容, 纹身, 穿刺): tel. 055.32.83.551/554, fax 055-32.83.597
- Impianti Distribuzione Carburanti 关于燃料销售: tel. 055.3283641, Fax 055.32.83636
- Somministrazione di alimenti e bevande e panificazione 食品饮料和面包供应: tel. 055.3283525, fax 055.32.83.542
- Commercio al dettaglio in sede fissa 固定场所零售业务: tel. 055.32.83.721, fax 055.32.83.592
- Commercio su aree pubbliche e mercati 在公共场所和市场进行的贸易: tel. 055.328.3502; 055.328.3550; 055.328.3518
- Industria e artigianato 工业和手工业: tel. 055.32.83.529, fax 055.32.83644

Sportello Unico Comunale Immigrazione 市政府统一移民窗口Via Pietrapiana 53, piano terreno, tel. 055.2769604; 055.2769632; immigr@Comune.firenze.it

Orario di apertura: lunedì e venerdì, 9-12.30; mercoledì 9-12; martedì e giovedì 9-12 e 14.30-17.30.

办公时间: 周一至周五 9.00-12.30; 周三 9.00-12.00; 周二和周四 9.00-12.00 和 14.30-17.30。

INFORMAZIONI E ASSISTENZA IN MATERIA DI PREVENZIONE, IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO 工作场所卫生安全防护信息咨询帮助

Sportello Unico della Prevenzione –Area Vasta Centro Toscana 托斯卡纳中部地区统一预防窗口
www.supcentrotoscana.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco 省消防警指挥部

Via G. La Farina 28, 50100-Firenze, Tel: 055.24901

www.vigilidelfuoco.it

Orario di apertura: lunedì-venerdì 9-11, giovedì 14.30-16.30

办公时间: 周一至周五 9.00-11.00; 周四 14.30-16.30。

INAIL 全国工伤事故保险公司

Via delle Porte Nuove 61, tel. 055.32051; fax: 055.3205503; www.inail.it

firenze@inail.it

Orario di apertura: lunedì-venerdì, 8.30-12.30; giovedì, 8.30-12.30; 14.30-17.30

办公时间: 周一至周五 8.30-12.30; 周四 8.30-12.30; 14.30-17.30。

Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza nei luoghi di Lavoro (Ispesl) 劳动安全及预防高等教育学校

Via G. La Pira, 17, 50121-Firenze, tel. 055.289681, fax. 055.210882; www.ispesl.it/Firenze

ispeslfi@yahoo.it

Orario di apertura: lunedì-venerdì 10.00-12.00

办公时间: 周一至周五 10.00-12.00。

INFORMAZIONI E ASSISTENZA PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE 女性企业信息咨询与支持

C.C.I.A.A. Firenze, Comitato per l'imprenditoria femminile 佛罗伦萨工商手工业和农业商会, 女性企业委员会

Volta dei Mercanti 1, tel. 055. 2795571, fax 0552795570, e-mail: promozione@fi.camcom.it

Tutela dei consumatori e degli utenti, Politiche di genere e di promozione delle Pari opportunità, Imprenditoria femminile (Direzione Generale Presidenza della Giunta Regionale)

消费者和用户保护, 促进两性机会均等, 女性企业(大区政府主席总部)

Palazzo Cerretani, Piazza dell'Unità Italiana 1, tel. 055.4383869 – 055.4385137 (fax 055.4383840), e-mail:

imp.fem@regione.toscana.it

Fiditoscana spa – Servizio alle imprese femminili 为女性企业提供服务

P.zza della Repubblica, 6, tel. 055 2384228 – 2384253, e-mail: mail@fiditoscana.it







**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FIRENZE**